



Piano Triennale Offerta Formativa

MARTIN LUTHER KING

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARTIN LUTHER KING
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8726 del 09/12/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2021 con delibera
n. 0000*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CONTESTO E RISORSE. Popolazione scolastica.
- 1.3. CONTESTO E RISORSE. Risorse economiche e materiali
- 1.4. CONTESTO E RISORSE. Risorse professionali.
- 1.5. CONTESTO E RISORSE. Territorio e capitale sociale.

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. SCELTE STRATEGICHE. Piano di Miglioramento e Priorità (desunti dal RAV)
- 2.3. SCELTE STRATEGICHE. Obiettivi formativi.

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo Verticale di Istituto
- 3.3. □Curricolo dell'insegnamento Trasversale di Educazione Civica
- 3.4. Iniziative di Ampliamento Curriculare



- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. INCLUSIONE
- 3.7. Continuità e Orientamento scolastico
- 3.8. Valutazione degli apprendimenti
- 3.9. Valutazione del comportamento

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. ORGANIZZAZIONE. Organico di
Potenziamento e relativo impiego
- 4.3. ORGANIZZAZIONE. Piano triennale di
Formazione del Personale scolastico
- 4.4. ORGANIZZAZIONE. Staff del Dirigente
scolastico
- 4.5. ORGANIZZAZIONE. Profilo e
competenze del Personale ATA
- 4.6. ORGANIZZAZIONE. Reti, convenzioni,
collaborazioni interistituzionali.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il quartiere, Giardinetti, nel quale operano le scuole dell'IC è ubicato nel VI Municipio. Appare come un ambiente urbano di insediamento, in cui si osserva un'edilizia mista con presenza di strutture abusive oggi risanate, presenza di case popolari, in cui risiedono anche famiglie in condizione di disagio socio-culturale, socioeconomico e/o a rischio di emarginazione sociale, e costruzioni nuove abitate da un ceto medio-borghese.

CONTESTO E RISORSE. POPOLAZIONE SCOLASTICA.

L'Istituto Comprensivo accoglie oltre 1100 alunni, distribuiti in modo armonico in tre Ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria-Scuola Secondaria di Primo grado). Gli alunni, al passaggio da un segmento all'altro del percorso di istruzione del I Ciclo, trovano accoglimento alla domanda di iscrizione, favorendo così la fruizione dei vantaggi derivanti dalla continuità educativa e didattica. Il fisiologico spostamento al termine di percorso è compensato dall'ingresso di un numero costante di ingressi di alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche limitrofe.

ALLEGATI:

CONTESTO E RISORSE_Popolazione scolastica.pdf

CONTESTO E RISORSE. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto Comprensivo è organizzato su tre plessi. La sede di Via degli Orafi, 30 è la sede

legale ed ospita gli uffici e le sezioni/classi della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria. I plessi di Via di Giardinetti, 85 e, rispettivamente, di Via Emiliano degli Orfini, 38 accolgono le classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

Rappresentano la "scuola del quartiere", essendo in tutti i casi coincidenti con in un territorio ben definito e naturalmente inserito nella zona residenziale di Giardinetti.

La costruzione degli edifici risale alla fine degli anni '60 (Plessi Giardinetti-Orfini) e agli inizi degli anni '80 (Plesso Orafi).

Gli edifici scolastici hanno fruito, negli ultimi anni, di diversi interventi di manutenzione straordinaria (adeguamento della struttura alle norme per l'antincendio; riqualificazione della palestra e degli spazi connessi (spogliatoi-servizi igienici).

Annualmente si provvede a segnalare l'esigenza di intervento agli impianti e alle strutture che, data la vetustà degli edifici, necessitano di costante manutenzione.

Tutti gli edifici sono agevolmente raggiungibili. Poco distanti dalla principale direttrice, Via Casilina, sono prossimi alle fermate di autobus (106, 046, 056) e della Metro C.

ALLEGATI:

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.pdf

CONTESTO E RISORSE. RISORSE PROFESSIONALI.

L'Istituto Comprensivo si avvale di Personale stabilmente presente nell'Organico docenti e ATA. Ciò garantisce adeguate accoglienza e inclusione del Personale di nuovo ingresso, che agevolmente ed in tempi rapidi riesce a conoscere gli aspetti più significativi dell'identità della scuola, delle scelte strategiche e degli aspetti organizzativi.

ALLEGATI:

CONTESTO E RISORSE_Risorse professionali.pdf



CONTESTO E RISORSE. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE.

Il successo formativo di ogni alunno è il risultato della corretta interazione tra Scuola e Famiglia. Questa consapevolezza induce grande attenzione e ricerca costante di creare tutte le occasioni possibili di coinvolgimento dei genitori degli alunni. L'impegno di tutte le componenti scolastiche (Staff del dirigente scolastico, docenti, Personale ATA, coordinatori, commissioni di lavoro, rappresentanti dei genitori negli Organi collegiali) è orientato sempre a questo obiettivo.

ALLEGATI:

CONTESTO E RISORSE_Territorio e capitale sociale.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

ALLEGATI:

SCELTE STRATEGICHE_Aspetti generali.pdf

SCELTE STRATEGICHE. PIANO DI MIGLIORAMENTO E PRIORITÀ (DESUNTI DAL RAV)

Sulla base dell'autovalutazione, l'attenzione è stata posta sulla priorità individuata nell'area degli esiti delle prove standardizzate per quanto riguarda la varianza tra le classi, al fine di consentire il perseguimento, in termini di equità e pari opportunità,

del successo formativo di ciascuno studente, soprattutto in considerazione della specificità del contesto.

Inoltre, dopo la completa revisione del curricolo Verticale di Istituto, anche a seguito dell'O.M. 172/2020, ci si propone di dotarsi di efficaci rubriche di valutazione delle competenze chiave, al fine di accertarne i livelli e di integrarle con le competenze di base.

ALLEGATI:

SCELTE STRATEGICHE _ PdM e Priorità .pdf

SCELTE STRATEGICHE. OBIETTIVI FORMATIVI.

La formazione di una persona non può prescindere dall'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto socio-economico-culturale in cui vive e, soprattutto, deve garantire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica e consapevole.

La scelta degli obiettivi formativi, tra quelli riportati al comma 7 della Legge 107/2015, è scaturita dalla volontà di realizzare la *mission*, tendendo alla *vision*, coerentemente con le priorità definite nel RAV.

In effetti, il contesto socio-culturale, in cui si colloca l'istituto, pone la scuola come agenzia formativa privilegiata, rispetto alle competenze disciplinari di base.

È altrettanto evidente che la scuola non può essere autoreferenziale, bensì deve porsi costantemente quale ambiente accogliente e motivante di apprendimento, attraverso tutti i possibili canali di comunicazione. Valorizzando le potenzialità, insite in ognuno, si indurrà negli allievi autostima, conoscenza delle proprie attitudini e preferenze, orientamento nelle scelte, inclusione affettiva e cognitiva nel gruppo dei pari e nell'ambiente scolastico in genere.

Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro staccate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario.



ALLEGATI:

SCELTE STRATEGICHE_Obiettivi formativi.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Scuola dell'Infanzia

- TEMPO SCUOLA

Tempo Ridotto	25 Ore Settimanali
Tempo Normale	40 Ore Settimanali

Scuola primaria

- TEMPO SCUOLA

Tempo Pieno	40 Ore Settimanali
Tempo Ordinario	27 Ore Settimanali

Scuola Secondaria di I Grado

- TEMPO SCUOLA

Tempo Prolungato	39 Ore Settimanali
------------------	--------------------

Tempo Ordinario	30 Ore Settimanali		
TEMPO ORDINARIO		SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia		9	297
Matematica e Scienze		6	198
Tecnologia		2	66
Inglese		3	99
Seconda Lingua Comunitaria		2	66
Arte e Immagine		2	66
Educazione Fisica		2	66
Musica		2	66
Religione Cattolica		1	33
Approfondimento di Discipline a scelta della Scuola		1	33

TEMPO PROLUNGATO		SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia		15	495
Matematica e Scienze		9	297
Tecnologia		2	66
Inglese		4	99
Seconda Lingua Comunitaria		2	66
Arte e Immagine		2	66
Educazione Fisica		2	66
Musica		2	66
Religione cattolica		1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso il monte ore previsto è di 33 ore annue, distribuite tra i docenti del

team/Consiglio di classe, sulla base della redazione di Unità di Apprendimento, concordate all'inizio di ogni anno scolastico.

ALLEGATI:

PTOF ai tempi della pandemia.pdf

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

v CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

v Curriculum verticale

Elementi qualificanti del Curriculum verticale sono i percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, atti a riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonti di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro;
- diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA PRIMARIA

Lo studente comprende brevi dialoghi, istruzioni, frasi di uso quotidiano e identifica il tema generale di un discorso; legge e comprende testi di varia natura identificandone parole chiave e senso generale; riferisce informazioni afferenti la sfera personale e non, utilizzando vari linguaggi; interagisce in modo appropriato con pari e adulti utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione; produce e rielabora testi scritti di vario genere; riflette sulla lingua, sulle strutture linguistiche, sintattiche e lessicali. Nella lingua inglese comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati; interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Legge ed interpreta fonti di vario genere per ricostruire il passato; legge carte storico-geografiche relative alle civiltà studiate; confronta i quadri storici delle civiltà affrontate costruendo ed utilizzando mappe concettuali; usa il sistema di misura occidentale del tempo storico per ricostruire i fatti della storia; espone con pertinenza e coerenza conoscenze e concetti appresi usando un linguaggio specifico; elabora testi orali e scritti sugli argomenti studiati. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali); è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.); individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche ed artigianali provenienti da culture diverse dalla propria; conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte; esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate; articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica; improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a

dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi; esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica; ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. utilizza i numeri naturali, interi e con la virgola, in modo adeguato; conosce e utilizza le quattro operazioni; conosce ed utilizza le frazioni; riconosce grandezze misurabili, utilizza di volta in volta gli strumenti e le unità di misura adatti, sa passare da un'unità di misura ad un'altra; riconosce e rappresenta situazioni problematiche ed individua le strategie risolutive; riconosce e rappresenta forme del piano, individua relazioni tra gli elementi che le costituiscono; ricerca dati per ricavare informazioni, costruisce tabelle e grafici per rappresentarli e ricava informazioni da dati rappresentati in tabelle e grafici; individua e rappresenta relazioni in contesti diversi; effettua valutazioni di probabilità; ha sviluppato un atteggiamento positivo verso la matematica come strumento per operare nella realtà. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie); riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti; coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale; si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza; sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo circostante che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico, ne individua somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali; realizza semplici esperimenti Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli; riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali; ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute; ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale; espone in forma chiara ciò che ha

sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato; trova da varie fonti (libri, internet discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Esplora ed interpreta il mondo fatto dall'uomo; individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina; usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni ed ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza; realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale, cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego; esamina e rappresenta oggetti e processi, anche in relazione all'impatto con l'ambiente, e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali; rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia dell'umanità, osservando oggetti del passato; usa le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri e per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la padronanza degli schemi motori e posturali; consolida l'utilizzo del linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo; comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva; si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri; riconosce i principi essenziali di prevenzione e cura del corpo per il proprio benessere legato ad una corretta alimentazione. Identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisino pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli; esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo; riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali; riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane; riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo; riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente; è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella Rete e navigare in modo sicuro. Conosce e rispetta le altre religioni presenti nel nostro tempo; riconosce nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, per un progetto di vita personale; individua la Chiesa come popolo di Dio, ne conosce la sua organizzazione e la sua missione sin dalle origini apprezza e interpreta la bellezza dell'arte e dell'iconografia cristiana;

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

-Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo

dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

v Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

“Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione.” Gli Stati membri dell’UE devono sviluppare l’offerta di competenze chiave per tutti nell’ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – “L’istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento” – “Gli adulti siano in grado di sviluppare ed aggiornare le loro competenze chiave in tutto l’arco della vita....”. 1.COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE Capacità di esprimere e

interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti

culturali e sociali. (istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

2. **COMPETENZA MULTILINGUISTICA** La competenza nelle lingue straniere condivide le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua ma richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale

3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

l'abilità di sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). Le competenze di base in scienze e tecnologia riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale (comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

4. **COMPETENZA DIGITALE** La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. 5. **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE**

Il concetto «imparare ad imparare» è collegato all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento a seconda delle proprie necessità. 6. **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA** Per competenze sociali e civiche si intendono quelle personali, interpersonali e interculturali. Riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture

sociopolitici e all' impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. **COMPETENZA IMPRENDITORIALE** Per spirito di iniziativa e imprenditorialità si intende la capacità di una persona di tradurre le idee in azioni: creatività, innovazione, capacità di pianificare e gestire progetti.

8. **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI** Per consapevolezza ed espressione culturale si intende l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

v Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Esse non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse

e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi. **IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **2. PROGETTARE** Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali. **3. COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti. **4. COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la

conflittualità, contribuendo all' apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6. RISOLVERE I PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

ALLEGATI:

[link_curricolo.pdf](#)

□ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La LEGGE 92/2019 introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nelle scuole di ogni Ordine e grado. L'insegnamento sarà svolto per un monte ore minimo di 33 ore annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, distribuite, in modo trasversale, tra gli insegnanti delle diverse discipline, attraverso una costante interconnessione, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'organizzazione del monte ore si esplicita con la redazione di Unità di Apprendimento annuali, condivise per le classi parallele, nelle quali risultano pianificati obiettivi, contenuti, attività, tempi di realizzazione, rubriche di valutazione per le iniziative

intraprese da ogni docente del team/Consiglio di classe. Per ogni classe della Scuola Primaria e, rispettivamente, della Scuola Secondaria di Primo Grado è individuato un docente coordinatore, che curerà la gestione unitaria dell'insegnamento sia in fase di progettazione, sia in fase attuativa e valutativa.

ALLEGATI:

LINK_CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

v CLASSI APERTE PER IL RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO E, RISPETTIVAMENTE, DI MATEMATICA

In alcuni periodi dell'anno scolastico le classi parallele sono "aperte", per costituire gruppi omogenei di livello. Mentre gli alunni meno capaci hanno l'opportunità di colmare carenze disciplinari, ai ragazzi con un elevato grado di preparazione si propongono attività mirate all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della lingua italiana e, rispettivamente, della matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - valorizzare le diversità dei discenti, realizzando un percorso personalizzato, coerente con i bisogni formativi individuali e con gli standards nazionali; - favorire maggior fiducia nelle proprie capacità aumentare l'autostima; - migliorare gradualmente la partecipazione e il profitto in tutte le discipline. Ci si attende che gli alunni acquisiscano competenze disciplinari al massimo grado in relazione alle potenzialità individuali.

DESTINATARI: classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule, laboratori per alunni

diversamente abili

v CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PREPARATORI AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Saranno attivati corsi, ciascuno per un monte ore totale di 25/27 ore annue, mirati alla preparazione dell'esame finale presso un Centro Cambridge. Gli alunni partecipanti arricchiranno il vocabolario specifico ed impareranno a padroneggiare sempre di più le strutture grammaticali della lingua inglese. Saranno impiegati diversi metodi: induttivo; deduttivo; lavoro di gruppo; ricerche individuali; lezioni frontali; lezioni interattive; osservazione diretta; problem solving; brain storming; peer working; flipped classroom

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -Raggiungere per ogni ordine di scuola il livello ministeriale indicato nei documenti nazionali; -Favorire il passaggio tra un ordine e l'altro di scuola consolidando il livello di uscita per la I lingua straniera; -Confrontarsi con un esame standardizzato di livello internazionale. - Potenziare le eccellenze per gli alunni delle classi V elementare e medie; - Realizzare un primo livello di alfabetizzazione della lingua inglese per gli alunni della scuola dell'infanzia. I corsi di potenziamento della lingua inglese sono mirati al raggiungimento dei livelli di competenza A1, A1+, A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso l'ottenimento della certificazione finale Cambridge Esol Examination. L'adeguata partecipazione degli alunni consentirà inoltre di affiliare la nostra scuola in qualità di centro con logo "We prepare for Cambridge English Qualifications".

DESTINATARI: alunni dell'I. C.

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule

vLABORATORIO CORALE "M.L.KING"

L'attività coinvolge, per libera adesione, alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, in orario extra-scolastico, per un'ora a settimana. Ogni anno, man mano che gli alunni più grandi si iscrivono alle scuole del secondo grado, sono inseriti nuovi alunni. Si distinguono: - il Piccolo Coro, cui possono accedere tutti gli allievi dell'Istituto e ha

come finalità l'educazione al canto e alla pratica corale. Si accede tramite una prova attitudinale, non selettiva, in quanto si è convinti che il canto sia una potenzialità di TUTTI, che non esistano stonati ed intonati, che tutti possano essere educati all'uso della voce e dell'intonazione. Il coro è una piccola società, dove tutti si ascoltano, si sostengono e si sentono uniti; -il Coro Polifonico, che è aperto agli allievi dello Istituto desiderosi di approfondire la pratica corale attraverso l'esecuzione di canti in stile polifonico (a due voci) e richiede pertanto una conoscenza anche della lettura musicale. Si affrontano brani del repertorio a Cappella - Classico - Spiritual e Gospel. In occasione dei concerti di Natale e di Fine anno scolastico il Piccolo Coro e il Coro Polifonico si "Uniscono". Si tratta di un laboratorio ormai attivo da circa dieci anni, che funziona con la soddisfazione degli alunni e delle famiglie, oltre che del Personale scolastico, che ne apprezza il contributo alla socializzazione e alla connotazione dell'identità dell'Istituto, che presente una Scuola Secondaria di Primogrado ad indirizzo musicale. Il coro si avvale di un ampio repertorio che, tra i diversi brani, presenta un inno dedicato al grande uomo, cui è intitolata la scuola. Diversi sono stati i riconoscimenti, in occasione di concorsi banditi da altre istituzioni scolastiche o da enti a vocazione musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Si avvicineranno alla musica gli alunni, che:

Impareranno a cantare insieme; impareranno ad utilizzare correttamente la voce; svilupperanno e potenzieranno l'orecchio musicale e l'intonazione; svilupperanno e potenzieranno la capacità percettiva dell'ascolto; svilupperanno capacità ritmiche e di produzione vocale; potenzieranno le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione; miglioreranno le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio alle lingue straniere...);miglioreranno la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione; conosceranno brani musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa.

Competenze attese: sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli; acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; affinamento delle tecniche vocali e strumentali; capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

DESTINATARI: alunni dell'I. C.

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratorio di musica, aule, teatro

"SERIGRAFIA A SCUOLA"

A partire da un tema condiviso con la Prof.ssa di lettere, attraverso letture e narrazioni che verranno argomentate e condivise durante le rispettive lezioni, ad ogni

partecipante verrà assegnato un compito di illustrazione. Il progetto si attuerà in tre incontri nel secondo periodo di valutazione scolastica: 1° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Sperimentazione della serigrafia come tecnica di stampa, presentazione del tema e lettura di albi illustrati, scrittura del testo ed illustrazione con varie tecniche. 2° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Condivisione ed autovalutazione dell'operato. Illustrazione su pellicola serigrafica di un prodotto originale. 3° Incontro (uscita in serigrafia, con mezzi pubblici, di mezza giornata dalle 8,00 alle 14,00): Stampa serigrafica dell'illustrazione, allestimento e rilegatura del prodotto finale; restituzione in gruppo. A conclusione del laboratorio ciascun partecipante riceverà una copia della cartella serigrafica in tiratura limitata e numerata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici: - Realizzare una cartella serigrafica. - Sperimentare la tecnica serigrafica come tecnica di stampa. - Conoscere il valore didascalico e narrativo dell'illustrazione. - Progettare ed elaborare prodotti grafici. Competenze attese: - Imparare ad imparare: reperire informazioni da varie fonti; organizzare le informazioni (ordinare-confrontare-collegare); argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; autovalutare il processo di apprendimento. - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: progettare il percorso operativo e ristrutturarlo rispetto alle problematiche insorte o rispetto le scelte affrontate; prendere decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. - Competenze sociali e civiche: interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione, assumere un comportamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente. - Consapevolezza ed espressione culturale: realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule

√PROGETTO EIPASS

Il nostro Istituto è accreditato come Ei-Center EIPASS e accede, quindi, liberamente alla piattaforma multicanale Didasko, tramite cui gestire, in maniera autonoma e indipendente, ogni attività necessaria per profilare gli studenti e fissare le sessioni d'esame necessarie per acquisire la certificazione informatica EIPASS. Una volta accreditato come Ei-Center, l'Istituto può erogare i corsi e gli esami previsti per tutti ipercorsi di certificazione EIPASS.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto EIPASS rientra a pieno titolo nel quadro delle iniziative promosse nel nostro istituto per diffondere la cultura digitale tra gli alunni, il Personale della scuola, le famiglie degli alunni, gli adulti del territorio. Finalità: -indurre buone prassi nel settore della produttività digitale, stimolando familiarità con software di tipo applicativo e con i servizi di rete; - sviluppare un adeguato grado di consapevolezza delle potenzialità insite nelle odierne tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, troppo spesso oggetto di utilizzo improprio e inconsapevole; -implementare la cultura di base nel settore ICT, in grado di supportare efficacemente l'esperienza indotta dall'uso quotidiano di risorse digitali diffuse (computer e devices digitali a larga diffusione); - sollecitare la competizione cimentandosi con processi di autoverifica e di verifica finale degli esiti conseguiti in modo critico e autonomo. Competenze attese: -Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, mirate a sviluppare abilità che aiutano a risolvere problemi in situazioni quotidiane. - Competenza digitale finalizzata all' utilizzo con spirito critico delle tecnologie della società dell'informazione (TSI). -Imparare ad imparare, uno dei principi cardine dell'educazione permanente. -Competenze sociali e civiche, che permettono alle persone di partecipare attivamente alla vita democratica della propria comunità e, attraverso le tecnologie, interagire con tutti coloro che è possibile "incontrare" in Rete.

-Senso di iniziativa e di imprenditorialità, cioè competenza a saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. - Consapevolezza ed espressione culturali, che implicano l'utilizzo ragionato dei mezzi di comunicazione (soprattutto informatici) per consentire l'espressione creativa di sé e delle proprie idee.

DESTINATARI: altro

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule informatica

vPROGETTI DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Si proporrà agli alunni la partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni culturali, saggi, inerenti tutte le discipline di studio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: -promuovere la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità; - orientare i giovani nelle scelte dei percorsi successivi di studi; -accrescere l'autostima; - migliorare la motivazione allo studio e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

Competenze attese: -Potenziamento delle competenze disciplinari afferenti l'iniziativa;

-Miglioramento delle competenze sociali e civiche; -Miglioramento della consapevolezza ed espressione culturale -Incremento del senso di iniziativa ed imprenditorialità

- **DESTINATARI:** gruppi classe, classi aperte parallele e verticali

- **RISORSE PROFESSIONALI:** interne

- **RISORSE MATERIALI NECESSARIE:** laboratori multimediali, aule informatica, teatro, laboratorio di musica, aula generica, campo basket-pallavolo, palestra, campo polivalente all'aperto

v CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'istituzione scolastica si propone di favorire la pratica motoria e sportiva anche in orario extra-curriculare, riconoscendo nell'attività sportiva uno strumento efficace per accompagnare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita globale. Tale percorso non può prescindere dal completo sviluppo psico-motorio che coinvolge sinergicamente l'arte motoria, intellettuale, affettiva e sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - promozione dello sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno - organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive - libero accesso degli alunni a tutte le attività sportive proposte guidati dagli insegnanti ad effettuare scelte polivalenti, nella prospettiva dell'orientamento verso attività sportive da proseguire nell'arco del tempo

- partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi - promozione dello sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno - organizzazione e promozione di manifestazioni sportive - libero accesso degli alunni a tutte le attività sportive proposte guidati dagli insegnanti ad effettuare scelte polivalenti, nella prospettiva dell'orientamento verso attività sportive da proseguire nell'arco del tempo - partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Competenze attese: - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità - consapevolezza ed espressione culturale

- **DESTINATARI:** gruppi classe, classi aperte parallele e verticali, altro
- **RISORSE PROFESSIONALI:** interne
- **RISORSE MATERIALI NECESSARIE:** campo basket-pallavolo, palestra, campo polivalente all'aperto

v EDUCAZIONE ALLA SALUTE

In ogni ordine di scuola si aderisce alle proposte provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale o dagli Enti Locali, inerenti la promozione di conoscenze e competenze connesse all'educazione alla salute (corretta alimentazione, corretto stile di vita, corretta postura, ecc.).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: - Favorire l'acquisizione dei fondamenti di igiene del proprio corpo

- Promuovere le conoscenze mirate ai consumi consapevoli di cibi e bevande - Promuovere l'acquisizione di stili di vita corretti ed ecosostenibili. Competenze attese:

- Competenze base in campo scientifico e tecnologico - Competenze sociali e civiche -
- Consapevolezza ed espressione culturale - Senso di iniziativa ed imprenditorialità
- **DESTINATARI:** gruppi classe, classi aperte parallele
- **RISORSE PROFESSIONALI:** interne
- **RISORSE MATERIALI NECESSARIE:** laboratori, aule informatica

v RADIO ML KING

La radio è uno strumento multidisciplinare che permette di allenare diverse competenze (dall'utilizzo tecnico della strumentazione, alla scrittura dei contenuti etc.) e inoltre è uno strumento espressivo che permette di riflettere su che cosa significhi comunicare. La radio è quindi uno strumento poliedrico e questo permette l'avvicinamento a questo mezzo da parte di ragazzi con competenze e interessi diversi. La radio non esiste senza un gruppo di lavoro: non si può fare radio da soli. Nella creazione di una trasmissione obiettivo è quello di concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e sulla responsabilità di ogni studente nel processo creativo. Ognuno è coinvolto con un ruolo nella preparazione della trasmissione e questo rende ogni ragazzo responsabile del proprio compito. Inoltre avere un obiettivo comune rinforza il senso di appartenenza e di cura del proprio lavoro: se non faccio bene il mio lavoro, ne risentono anche gli altri. Il presente modulo si prefigge pertanto le seguenti finalità:

- Comprendere il concetto profondo di individualità e gruppo.
- Facilitare lo crescita di un pensiero divergente capace di attingere dal proprio bagaglio esperienziale e culturale per sviluppare diverse competenze, non solo spendibili all'interno della radio (intesa come gruppo sociale di lavoro) ma anche nella vita quotidiana
- Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole"
- Creare una sintonia di gruppo che lasci spazio ad "assoli" potendo contare sul sostegno del "coro".
- Dare modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale

ATTIVITA':

1. Introduzione alla web-Radio: in questa fase gli studenti riceveranno una formazione teorico -pratica introduttiva su quello che è una web radio " in nuce". Non verrà certo trascurata una introduzione sul mondo del web 2.0.
2. Laboratorio tecnico: in questa fase verrà dato spazio all'acquisizione di competenze strettamente tecniche legate alla creazione di una stazione radio sul web. Questo processo verrà scomposto nelle sue fasi specifiche e trasmesso agli studenti attraverso delle lezioni pratiche interattive in cui essi agiranno in prima persona.

3. Laboratorio creativo: creazione di trasmissioni radiofoniche (Podcast) registrate e Live.

METODOLOGIE:

- Peer tutoring.
- Peer collaboration.
- Learn by doing.
- Problem solving (comprensione, previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione).
- Didattica laboratoriale

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- Facilitare l'accesso ai contenuti curricolari di varie materie attraverso la web radio
- Incentivare gli studenti alla creazione e cura di contenuti " d'autore"
- Stimolare la capacità di esprimersi degli studenti nel rispetto dei loro tempi
- Favorire il senso di appartenenza e di condivisione creando una situazione in cui tutti possono portare conoscenza.
- Educare ad un uso critico del web 2.0
- Incremento delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze tecniche e relazionali
- Stimolo della socialità e del team working
- Sensibilizzazione nei confronti di temi di rilevanza sociale

-DESTINATARI: alunni dell'I. C.

-RISORSE PROFESSIONALI: interne

-RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule

v STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

La Qualità dell'offerta formativa erogata da una scuola emerge dal grado della sua inclusività, aspetto imprescindibile per garantire un apprendimento efficace e duraturo.

La scelta di pianificare un progetto specifico scaturisce dall'esigenza di rafforzare ed intensificare gli interventi di sensibilizzazione di alunni e famiglie, di interazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, di informazione sui rischi connessi all'uso improprio del web, di supporto agli alunni più vulnerabili dal punto di vista fisico, emotivo, affettivo.

Le attività proposte hanno la seguente finalità:

Creare una modalità di lavoro che favorisca azioni sinergiche e di collaborazione tra vari soggetti: scuola, Istituzioni, famiglie, studenti implementando e monitorando un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze, di bullismo e di cyberbullismo e **mirano:**

- alla costruzione di una cultura del rispetto;
- al potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali;
- alla promozione della convivenza sociale;
- all'avvio di percorsi di formazione di media education.

e si distinguono in:

1. Formazione e consulenza agli insegnanti e agli operatori della scuola

Formazione con Esperti (Forze dell'ordine, Polizia Postale, psicologi, Associazioni) e momenti di supervisione (Psicologi, Tutor...)

2. Sensibilizzazione e formazione dei genitori

3. Sportello d'Ascolto (l'operatore nella scuola)

4. Produzione e diffusione di materiali didattici

A conclusione delle unità di apprendimento, si procederà alla realizzazione di elaborati creativi: video, E-book, presentazioni, opuscoli, blog tematici; incontri periodici con le famiglie; attivazione di Laboratori Teatrali sulla tematica del Bullismo; attivazione del "Cineforum delle emozioni".

METODOLOGIE

Si utilizzeranno metodologie creative e trasversali come:

il brain-storming; il role playing; cooperative learning; peer tutoring.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI ATTESI

1. Sensibilizzare e rendere consapevoli i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo
2. Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nell'Istituto.
3. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali.
4. Promuovere il ruolo attivo degli studenti nell'attività di prevenzione del fenomeno bullismo/cyberbullismo.
5. Sostenere lo sviluppo e il mantenimento a scuola di una sana e costruttiva cultura della soluzione dei conflitti al fine di favorire un clima relazionale sano e positivo.
6. Attuare interventi di educazione all'affettività.
7. Sensibilizzare, informare e formare gli alunni, in merito agli strumenti di comunicazione della rete
8. Promuovere nel personale scolastico e nei genitori maggiore consapevolezza della recente normativa, delle dinamiche relazionali e dei rischi legati all'utilizzo dei dispositivi digitali e potenziare le competenze di gestione costruttiva dei conflitti sia a casa che a scuola
9. Promuovere tra i ragazzi una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al cyberbullismo e supportarli nell'acquisizione di competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali

10. Fornire un'educazione ai social media, promuovendo un'educazione con i media in sintonia con le disposizioni del Regolamento scolastico.

- § Riduzione del 20% degli atti di denigrazione e di prevaricazione verbale e fisica
- § Riduzione del 10% degli atti di bullismo e cyberbullismo
- § Riduzione del 5% degli atti vandalici nel quartiere
- § Riduzione del 10% delle assenze degli alunni
- § Miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni
- § Riduzione del 10% degli insuccessi scolastici (non ammissioni, carenti livelli di apprendimento)
- § Riduzione del 10% delle richieste di trasferimento ad altre scuole
- § Incremento delle domande di iscrizione
- § Esiti positivi dei questionari di autovalutazione della qualità dell'Offerta formativa e dei servizi erogati dall'Istituto

§ **Destinatari:** alunni dell'I. C.

§ **Risorse professionali:** docenti e personale ATA dell'Istituto

Psicologo per sportello d'ascolto

Esperti esterni per la formazione specifica sulle tematiche del progetto

Esperti per giornate tematiche seminariali

§ **Risorse materiali necessarie:** monitor interattivo, strumenti audio, materiali di cancelleria

v **EDUFORIST**

Il progetto, svolto in collaborazione con diversi partner (enti accademici, Istituto Superiore di Sanità, associazioni afferenti alla sezione M del CTS del Ministero della Salute), si propone di sviluppare, all'interno di uno spazio educativo non giudicante, nel quale i ragazzi e le ragazze possano riconoscersi e portare liberamente i propri vissuti ed emozioni, strumenti tecnici e pratici per lo svolgimento di attività educative e formative in ambito di sessualità, relazioni affettive e prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse (IST).

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisire corrette informazioni sulla sessualità, la fertilità, la riproduzione e lo sviluppo puberale, saperne riconoscere i segnali per accettarli e viverli serenamente come espressione della propria salute e del processo di maturazione di ogni persona
- Acquisire gli strumenti utili ad esprimere, riconoscere e gestire emozioni e sentimenti; sviluppare l'assertività, per compiere scelte consapevoli nel rispetto di sé e delle altre persone, all'interno delle diverse relazioni affettive
- Conoscere le principali differenze sessuali, sviluppare e favorire il riconoscimento della pari dignità tra i generi e il rispetto di ogni persona, indipendentemente dall'orientamento sessuale e l'identità di genere, contrastando ogni forma di discriminazione e violenza
- Avviare una riflessione e confronto con gli esperti sulle conseguenze di scelte e di comportamenti personali, favorendo il senso di responsabilità riguardante: il proprio potenziale generativo, la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse, delle gravidanze indesiderate e delle diverse forme di abuso e violazione dei diritti all'interno delle relazioni interpersonali
- Saper chiedere aiuto ad adulti di fiducia e conoscere e saper chiedere aiuto e sostegno a strutture e servizi sanitari

Il progetto si propone di far acquisire agli studenti e alle studentesse: ñ Conoscenze utili per mettere in atto comportamenti rivolti al mantenimento e alla cura della propria salute sessuale e in particolare alla prevenzione delle IST ñ Atteggiamenti volti al rispetto di sé e

delle altre persone, con particolare riguardo al rispetto e all'importanza del consenso nelle relazioni, maturando una maggiore consapevolezza verso le conseguenze legate allo stigma, alla discriminazione e alla violenza

- Una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo ed emozioni, nell'apprezzamento della diversità individuale
- Un atteggiamento positivo nei confronti della sessualità, consapevole delle conseguenze e dei rischi dell'attività sessuale, ma anche dell'importanza del piacere e del consenso per una vita sessuale serena e sana
- Una maggiore conoscenza dell'offerta dei servizi sul territorio rivolti ai giovani e alla sessualità, come consultori, asl, centri di ascolto.

Destinatari: alunni Scuola Secondaria di I grado

Risorse professionali: Equipe multidisciplinare composta da operatori appositamente formati, con competenze nelle diverse aree della sessualità (es. salute, psicologia, educazione, sociologia) e con esperienze in attività nelle scuole

Risorse materiali necessarie: dispositivi multimediali, connessione internet

v GODZILLA – LABORATORIO DI CULTURA URBANA

“Godzilla” è un progetto presente da più di vent'anni nel territorio del Municipio 6, dove è ubicato l'Istituto. Finanziato dalla legge 285/97, e dunque gratuito, prevede azioni rivolte ai minori e agli adulti (genitori, docenti) dei quartieri coinvolti. La scuola svolge una funzione cruciale nella costruzione e nel rafforzamento dell'autostima e del senso di competenza personale e sociale, nello sviluppo delle conoscenze ma anche della capacità di organizzare queste conoscenze, di porre e risolvere problemi. La complementarietà educativa dell'intervento territoriale, pur in una specificità di linguaggi, metodologie e modalità relazionali, è la via per co-gestire le situazioni dei ragazzi in difficoltà nell'apprendimento e nel comportamento, contrastando l'abbandono scolastico, la povertà educativa e il rischio evolutivo che ne deriva. Il centro offre diversi servizi: Spazio alunni; Spazio Genitori; Sportello d'ascolto per studenti, genitori ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- promuovere esperienze educative e formative rivolte ai minori, alle famiglie e ai docenti
- dare un supporto psicologico al minore
- offrire un sostegno alla genitorialità

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado e delle classi 3°-4°-5° della Scuola Primaria

Risorse professionali: Equipe multidisciplinare composta da operatori appositamente e con esperienze in attività nelle scuole; docenti dell'I. C.

Risorse materiali: dispositivi multimediali, connessione Internet

v SULLE TRACCE DEL LIBRO

Il progetto è a cura di Else edizioni, in partenariato con l'I. C., I.C. Martin Luther King, Museo-Bistrot "Come un albero" Onlus, "La casa di Pietro" Aps, Biblioteca "Rugantino".

A partire dall'analisi sul contesto di disagio sociale in cui è inserita la Scuola e dall'analisi del fabbisogno formativo, il progetto vuole, in primo luogo, dare continuità a una collaborazione tra Else edizioni e l'Istituto già avviata da tempo con diverse attività legate all'editoria e alla stampa artigianale e portate avanti negli anni attraverso iniziative di ampliamento curricolare per il recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze, abilità, competenze di base di italiano.

In particolare il progetto prevede di coinvolgere due classi di seconda media dell'Istituto per un totale di circa 45/50 alunni come destinatari diretti dell'iniziativa, e altre due classi di prima media come destinatari indiretti a cui, attraverso una proposta di *peer education*, le classi che

hanno svolto le attività presenteranno a loro volta il percorso e i suoi risultati agli altri alunni loro pari.

Il progetto porrà particolare attenzione all'inclusione nelle attività di alunni BES che presentano diversi tipi di disagi: disabilità certificate, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio economico, comportamentale, linguistico-culturale.

In questo senso il progetto svilupperà un percorso di attività e riflessioni dedicate al tema della discriminazione della disabilità e più in generale dell'inclusività degli alunni disabili con bisogni educativi speciali. Il progetto si concentrerà su tre particolari ambiti tematici in qualità di contenuti della proposta:

- 1) **Democrazia, libertà e diritti civili,**
- 2) **Risorse naturali e rispetto dell'ambiente**
- 3) **Arte e cultura**

Obiettivi formativi e competenze attese

- _ promuovere la lettura e il rafforzamento delle competenze linguistiche attraverso specifiche pratiche che hanno per oggetto il libro come medium;
- _ ampliare l'offerta culturale in aree urbane periferiche al fine di rispondere al fabbisogno formativo delle nuove generazioni e contrastare il rischio di perdita di senso, di apatia e mancanza di motivazione che spesso sono alla base dell'abbandono scolastico precoce;
- _ stimolare la lettura diventando al tempo stesso editori, autori, stampatori e rilegatori, ovvero sperimentare *facendo in prima persona* tutte le fasi produttive, acquisendo le diverse competenze e abilità tecniche e manuali;
- _ promuovere l'inclusione sociale e didattica delle disabilità.

I risultati attesi dalle varie attività del progetto sono di diversa natura e riguardano diversi tipi di competenze sia legate a tecniche e ad abilità manuali sia legate all'educazione, alla crescita e alle sfere sociali e civiche. Nella pratica i risultati si concretizzeranno in:

- una tiratura di 50 libri illustrati per ciascuna classe coinvolta che saranno destinati ai ragazzi, alle diverse professionalità coinvolte, all'I.C. Martin Luther King e alla biblioteca Rugantino su cui verte il quartiere Giardinetti;
- l'apprendimento e l'acquisizione di competenze manuali e tecniche legate ai processi di stampa artigianali attraverso la serigrafia;
- la comprensione del valore narrativo dell'immagine e in particolar modo dell'illustrazione;
- la progettazione e l'elaborazione dei prodotti grafici nell'equilibrio tra parole e immagini;
- la capacità di *imparare ad imparare*, ovvero reperire informazioni da varie fonti, organizzare le informazioni (ordinare-confrontare-collegare), argomentare in modo critico le conoscenze acquisite, autovalutare il proprio processo di apprendimento;
- rafforzare il proprio spirito di iniziativa ed imprenditorialità in un progetto collettivo: strutturare il percorso operativo e saperlo rivedere in base alle problematiche insorte o rispetto le scelte affrontate; prendere decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo;
- interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione, assumendo un comportamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente;
- costruire la propria consapevolezza ed espressione culturale, realizzando elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e una progettazione originale, e applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo;
- sviluppare maggiori capacità e sensibilità sui temi della disabilità soprattutto per quanto riguarda la sua accoglienza e inclusione a scuola e nelle classi contro dinamiche

discriminatorie e bullizzanti.

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado

Risorse professionali: docenti, referenti di Else edizioni

Risorse materiali necessarie: dispositivi multimediali, connessione internet

v SAVE THE CHILDREN

Il progetto Equip Today To Thrive Tomorrow (ET3) ha una durata di 3 anni ed è realizzato in Italia da Save the Children Italia grazie al contributo di Accenture Foundation e in collaborazione con Save the Children USA. Il progetto prevede lo svolgimento di attività nelle scuole ed ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM. Il progetto si avvale di metodologie di apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere. Si lavorerà altresì con genitori, docenti e stakeholders locali al fine di sostenere la creazione di un ambiente di apprendimento favorevole, che accompagni la crescita di bambine e bambini, ragazze e ragazzi, supportandoli nel compiere scelte consapevoli in materia di educazione e di formazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Migliorare le competenze umane e le capacità tecnologico-digitali degli studenti e supportare lo sviluppo di una mentalità dinamica orientata alla crescita personale e professionale;
2. Favorire l'inclusione di genere e l'avvicinamento precoce alle discipline STEM;
3. Ampliare le metodologie didattiche e fornire i materiali alle scuole relativi ai temi di progetto.

In riferimento alle 8 competenze chiave europee, certificate al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, il progetto supporta, attraverso attività specifiche, lo sviluppo delle seguenti competenze chiave: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.

Destinatari: Scuola Primaria (2 classi terze, 3 classi quarte, cinque classi quinte)

Scuola Secondaria (1 classe prima, 3 classi seconde)

Risorse professionali: docenti, referenti di Save the Children

Risorse materiali necessarie: dispositivi multimediali, connessione internet

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

ATTIVITA': USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'uso del Registro elettronico è ormai esteso e consolidato in tutti e tre i gradi scolastici dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ne fruiscono in modo efficiente docenti, studenti e genitori per l'espletamento delle funzioni di rilevazione delle assenze, assegnazione compiti, documentazione delle attività didattiche, valutazione, condivisione di materiali, prenotazione di appuntamenti per i colloqui, comunicazioni del Dirigente Scolastico. Le azioni previste per il prossimo triennio sono le seguenti:

- adeguare il Registro, implementando funzioni che consentiranno ai docenti, in particolare quelli della scuola primaria, di allineare la valutazione alle Nuove Linee Guida del Ministero che prevedono una valutazione formativa degli apprendimenti degli alunni per livelli.
- supporto dei docenti meno esperti nell'uso delle nuove tecnologie attraverso la cartella AD Support (gestita dall'Animatore digitale d'istituto), che conterrà risorse digitali (filmati, webinar, software didattico, link...) utili per lo svolgimento delle attività didattiche e per la formazione personale.
- Dematerializzazione delle domande di permesso del personale scolastico, che saranno gestite esclusivamente in digitale mediante l'attivazione di appositi Moduli web e della protocollazione automatica.

STRUMENTI: UTILIZZO DI PIATTAFORME EDUCATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ATTIVITA': DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare

che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C MLKing, nel rispetto del quadro normativo fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è dotato di un Piano di DDI (che si allega) che prevede l'utilizzo delle piattaforme educative:

-Google Workspace for Education, nella versione gratuita, attivata nell'a.s. 2020-21 in situazione di emergenza dovuta alla Pandemia da SARS-COV2. Questa piattaforma verrà utilizzata per creare gruppi classe, assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. Inoltre fornirà utili strumenti di condivisione e lavoro collaborativo, come Drive (spazio Cloud di archiviazione, condivisione di risorse e materiali), di comunicazione facilitata all'interno dell'istituto attraverso una Gmail istituzionale.

-Microsoft TEAMS: la piattaforma TEAMS, attivata nell'a.s. 2021-22, continuerà ad essere utilizzata per tutte le riunioni collegiali e gli incontri con le famiglie degli alunni fino a quando non si uscirà dallo stato di Emergenza dovuta a SARS- COV2. La stessa piattaforma sarà utilizzata anche per la formazione del personale scolastico ogni volta che il numero di partecipanti sia superiore a cento.

Il Piano DDI riveste carattere prioritario, poiché individua i criteri e le modalità per riprogettare, in caso di nuovo lockdown, l'attività didattica, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITA': Incrementare attività finalizzate allo sviluppo del Pensiero computazionale e del Coding

"L'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da

soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo" (dal documento del PNSD) .
L'introduzione del pensiero logico e computazionale deve, quindi, partire dalla scuola primaria mediante l'acquisizione dei primi aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un contesto ludico e in modo semplice e divertente, ma creativo e fondamentale, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in qualità di fruitori

docenti: in qualità di facilitatori di percorsi didattici innovativi

Le attività che si proporranno avranno la finalità di educare gli studenti al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica, il coding con Scratch, il tinkering..); ciò permetterà all'alunno di evidenziare maggiormente le proprie potenzialità, perché potrà constatare immediatamente le molteplici e concrete applicazioni.

Competenze:

L'educazione al pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche scientifiche, tecnologiche e digitali ma contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche

Risultati attesi:

- Potenziamento della capacità di "lettura" della realtà e dei problemi che presenta.
- Miglioramento dell'approccio al problema
- Sviluppo di abilità pratiche (montare, smontare, costruire...)
- Sviluppo della capacità di "lavorare insieme" per uno scopo comune

- Miglioramento delle capacità di pianificazione del lavoro
- Incremento dell'autonomia personale
- Incremento dell'autostima.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

-Consolidare la formazione sull'innovazione didattica, sul pensiero computazionale e il coding, sulla robotica educativa

Destinatari: docenti e studenti

Affinchè il docente sia facilitatore di percorsi di apprendimento innovativi che sviluppino competenze e il pensiero computazionale, è opportuno che adotti metodologie attive che rendano l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere. Integrando la didattica con la tecnologia e la robotica l'insegnante ha la possibilità di utilizzare strumenti che rendono più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico. L'Istituto si propone di privilegiare attività formative rivolte ai docenti fruibili in modalità blended, con incontri in presenza (se possibile) affiancati da formazione e-learning.

Risultati attesi:

- Incremento delle conoscenze, delle tecniche e delle pratiche relative al Coding, al Tinkering e alla Robotica Educativa.
- Potenziamento dell'uso di nuove tecniche di apprendimento collaborativo;
- Aumento della conoscenza di nuovi modelli di organizzazione della classe e della lezione (Flipped classroom e flipped lesson);
- Incremento delle conoscenze e delle pratiche d'uso di Open Educational Resources

(Risorse educative aperte);

-Potenziamento dell'utilizzo di strategie didattiche interattive e di pratiche innovative per l'animazione digitale a scuola

- **Promuovere la formazione sull'uso corretto e consapevole della Rete e delle tecnologie digitali**

Destinatari: docenti, studenti, famiglie

La tecnologia colloca tutti noi, ed in particolare i minori, all'interno di un sistema di relazioni, di una "piazza" pubblica non priva di rischi e farne un uso **responsabile implica la capacità di gestire con un certo grado di lucidità i rapporti che si sviluppano in tale ambiente, giungendo a riconoscere e gestire le proprie emozioni**. Essere consapevoli di subire il fascino di un incontro in rete, di sentirsi offesi per il comportamento online di qualche amico, del turbamento prodotto dalla visione di certe immagini, o del tipo di influenza che possono produrre determinate informazioni rappresentano possibili scenari che i ragazzi devono contemplare e saper gestire.

Azioni

-Adesione al progetto del MI SIC Italia (Safer Internet Centre) che mette a disposizione la piattaforma Generazioni Connesse per la formazione dei docenti, degli studenti e delle famiglie sulle tematiche connesse all'uso consapevole della Rete, fornendo una varietà di risorse sul tema adatte a bambini, ragazzi, adulti.

- Stesura del documento di E-Policy d'istituto

- Stesura e diffusione di un Regolamento Interno che illustri in modo dettagliato come utilizzare la Rete scolastica e le tecnologie digitali di cui dispone l'istituto.

ALLEGATI:

Piano scolastico DDI.pdf

INCLUSIONE**AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

La scuola risponde alla presenza delle numerose diversità, intese come preziosa risorsa formativa per tutti gli alunni, con l'elaborazione di un'offerta formativa curricolare, che prevede la personalizzazione dei piani di studio.

L'obiettivo è quello di raggiungere un percorso di apprendimento di qualità per ogni alunno, valorizzando le attitudini e preferenze di ciascuno, in particolar modo focalizzando le potenzialità individuali per agevolarne lo sviluppo, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali.

ALLEGATI:

inclusione.pdf

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCOLASTICO

In un Istituto Comprensivo la continuità tra i diversi "segmenti" del Primo Ciclo di istruzione è naturale. Il raccordo tra i docenti dei diversi gradi di scuola è molto curato, sia nella condivisione dell'impostazione dell'offerta formativa, sia nella comunicazione delle notizie relative al profilo educativo e didattico dell'alunno/a.

L'istituto si avvale di un'apposita Funzione Strumentale, che coordina le fasi di passaggio.

L'attenzione è massima anche nei confronti degli alunni in ingresso da altre istituzioni scolastiche e degli studenti che, in uscita dalle terze classi della Scuola Secondaria di Primo grado, sono orientati verso gli Istituti Secondari di Secondo grado.

I Consigli di classe elaborano un "consiglio orientativo", solitamente considerato da alunni e famiglie nella scelta del percorso di istruzione o formazione.

ALLEGATI:

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Si allega il Protocollo dei valutazione di Istituto, revisionato in considerazione delle recenti innovazione nella valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria.

Al fine di armonizzare l'impianto, le dimensioni per la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado sono state condivise ed allineate, nella logica della continuità nell'Istituto Comprensivo.

ALLEGATI:

protocollo di valutazione apprendimenti PTOF 2022_2025.pdf

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Obiettivo principale della valutazione del comportamento è quello di favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e

nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare».

ALLEGATI:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO_.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

In questa sezione sono illustrate le scelte organizzative relative ai periodi di valutazione, all'impianto di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, all'organizzazione degli uffici, all'esplicitazione dei compiti ausiliari.

PERIODI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi di valutazione (quadrimestri), il primo dei quali decorre dall'inizio delle lezioni al 31 Gennaio, mentre il secondo è compreso dal 1° Febbraio al termine delle lezioni (08 Giugno). La scelta scaturisce dalla considerazione che il quadrimestre offre un intervallo temporale adeguato alla verifica degli apprendimenti e all'elaborazione di una valutazione formativa coerente con la progettazione annuale di ogni disciplina e con l'impianto di valutazione di Istituto.

PIANO ANNUALE delle Attività DEI DOCENTI e, rispettivamente, del PERSONALE ATA

Il Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento tiene conto dell'esigenza di garantire: - un adeguato numero di riunioni di programmazione all'inizio e in corso di anno scolastico, di monitoraggi in itinere e finali, di riunioni degli Organi Collegiali; - occasioni di ricevimento pomeridiano delle famiglie degli alunni.

Il Piano ATA è stata disposto tenendo conto della necessità di dover garantire lo svolgimento delle attività e dei progetti specificati nel PTOF, nonché l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Nell'assegnazione dei compiti si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1) obiettivi e finalità che l'istituto intende raggiungere; 2) caratteristiche personali e professionali possedute dal personale.

ORGANIZZAZIONE. ORGANICO DI POTENZIAMENTO E RELATIVO



IMPIEGO

L'Organico dell'Autonomia prevede una dotazione ordinaria, mirata alla realizzazione dell'Offerta Formativa obbligatoria per ciascun Ordine di Scuola, ed una quota di Organico docenti (Potenziamento) finalizzata prioritariamente all'attuazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa.

ALLEGATI:

ORGANICO DI POTENZIAMENTO E RELATIVO IMPIEGO.pdf

ORGANIZZAZIONE. PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Fondamentale leva per lo sviluppo di un'Offerta Formativa coerente con le esigenze degli alunni è la formazione in servizio, diritto-dovere per tutto il Personale scolastico.

Ogni docente aderirà almeno a n. 60 ore di formazione nel corso del triennio.

ALLEGATI:

PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO.pdf

ORGANIZZAZIONE. STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

I sistemi complessi, come quello scolastico, richiedono l'attivazione di uno staff del Dirigente scolastico, che supporti l'azione dirigenziale con attività di mediazione, di monitoraggio, di cura di determinati aspetti organizzativi.

ALLEGATI:



STAFF del DIRIGENTE SCOLASTICO.pdf

ORGANIZZAZIONE. PROFILO E COMPETENZE DEL PERSONALE ATA

Il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (A.T.A.) è coordinato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

ALLEGATI:

PROFILO E COMPETENZE DEL PERSONALE ATA.pdf

ORGANIZZAZIONE. RETI, CONVENZIONI, COLLABORAZIONI INTERISTITUZIONALI.

Per mandato istituzionale e per consapevolezza dell'importanza della collaborazione con il territorio, la scuola interagisce con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti territoriali, con le Associazioni che conseguano finalità educative e siano di supporto nell'erogazione dell'Offerta Formativa.

ALLEGATI:

RETI E CONVENZIONI ATTIVE.pdf